

LarInDiretta

periodico d'informazione
dell'Amministrazione Comunale di Lari

LARI IN DIRETTA - Periodico dell'Amministrazione Comunale di Lari. Dicembre 2011 - N. 4 - Periodicità bimestrale.
Direttore Responsabile Monica Quaratesi - Registrazione Tribunale di Pisa con decreto N° 6 in data 9/4/2002.
Tiratura 3500 copie - Distribuzione gratuita - Editore Comune di Lari

Dicembre 2011

Gli auguri al tempo della crisi

— l'editoriale —
di Mirko Terreni

A fine anno si fanno bilanci, quelli veri, fatti di numeri, come stiamo facendo in questi giorni anche a Lari, e quelli metaforici, fatti di valutazioni sull'anno che sta per concludersi e su quello che verrà.

Che sia stato un altro anno di crisi, purtroppo, tutti ne siamo coscienti, anche perché sta colpendo duro e quella che era nata come una crisi finanziaria, lo scoppio di una bolla speculativa, è arrivata a toccare la vita reale, causando la perdita di molti posti di lavoro e andando ad intaccare anche la qualità della vita di tutte le famiglie. È una crisi lunga e per questo più dolorosa. Anche i Comuni non se la passano bene. I ripetuti tagli ai trasferimenti attuati negli ultimi anni dal Governo centrale e i limiti di spesa imposti dal Patto di Stabilità rendono difficile amministrare e continuare ad erogare quei servizi di base, che hanno sempre rappresentato un sostegno ai cittadini, un argine all'indigenza e un presidio per l'uguaglianza.

Come nuova Amministrazione ci stiamo chiedendo cosa possiamo fare per dare risposte ai cittadini, in una situazione di ristrettezza e di difficoltà come questa. Certamente il primo aspetto è quello di far quadrare i conti, cercando di continuare a dare servizi e magari ripensarli per renderli più efficienti e migliori. Obiettivo questo non facile, in un momento in cui si parla addirittura di tagliarli. E non vi nascondo, fin da ora, che sarà necessario anche a Lari fare sacrifici e scelte difficili, che avranno però, come punto fermo, la volontà di garantire un'attenzione particolare a chi vive in situazioni di difficoltà e disagio, ma anche di sostenere lo sviluppo economico del nostro territorio. Tuttavia non siamo disposti a gettare la spugna. Per questo, anche se su questioni apparentemente meno importanti, stiamo intervenendo per introdurre una gestione più attenta e responsabile della cosa pubblica. Stiamo lavorando per dotarci di un ufficio per le relazioni con il pubblico, che dovrà semplificare i rapporti tra i cittadini e il Comune, concentrando alcuni servizi, almeno nella fase informativa generale iniziale. Inoltre abbiamo deciso di assegnare un operaio comunale ad ogni frazione, in modo da cercare di gestire con maggiore attenzione il territorio, tenere più pulite le strade e i giardini. Questo solo per fare due banali

esempi, tra i molti su cui stiamo pensando di intervenire.

Un altro aspetto delle considerazioni che stiamo facendo come Amministrazione Comunale di Lari è più generale e riguarda il ruolo degli Enti Locali. Per questo ho voluto scrivere al nuovo Presidente del Consiglio, Mario Monti, per fargli presente che i Comuni possono fare molto per aiutare i territori ad affrontarle meglio la crisi, se però si ha il coraggio di dare loro maggiori strumenti di intervento. Ho voluto proporre a Monti di pensare anche ad allentare il Patto di Stabilità, perché è dalle piccole opere realizzate dalle Amministrazioni territoriali che può arrivare un aiuto per far ripartire l'economia e quindi rilanciare l'occupazione. Ma anche per superare un problema che stiamo purtroppo vivendo: negli anni scorsi abbiamo investito molto nell'edilizia scolastica, con l'obiettivo di dotare i nostri ragazzi di strutture più moderne e soprattutto sicure. Oggi, causa il Patto di Stabilità, non riusciamo a far fronte in tempi brevi ai pagamenti, pur avendo tutte le risorse necessarie in cassa, facendo ricadere sulle imprese un peso ingiusto, contro la nostra volontà. E la stessa cosa sta accadendo anche per quel che riguarda la ristrutturazione e l'ampliamento dei cimiteri.

A Monti, nella speranza che ci ascolti, ho voluto dire, in sintesi, che pensi ai Comuni anche come ad una possibilità di rilancio dello sviluppo e ad uno strumento per mantenere intatto il tessuto sociale. Un ultimo elemento, che molti hanno iniziato a comprendere, è che l'Istituzione non è una cosa avulsa dal contesto. Mi spiego: il Comune, come gli altri Enti pubblici, fa la sua parte e vuole continuare a farla, ma c'è bisogno dell'aiuto dei cittadini, con comportamenti corretti e di rispetto delle regole di convivenza. È proprio in momenti come questi che essere solidali tra di noi e virtuosi può creare una rete ulteriore di sostegno e di buone pratiche. Per fortuna il nostro territorio, come nella tradizione della Toscana, gode di un ricco tessuto associativo e di volontariato, che anche in questi giorni sta svolgendo un ruolo prezioso e di grande importanza per la comunità e cui va tutto il nostro sostegno. A tutti voi l'augurio sincero di un Sereno Natale e un felice anno nuovo dall'Amministrazione Comunale di Lari.

L'Amministrazione
Comunale augura
a tutti Buone Feste
e invita la cittadinanza
al tradizionale
"Scambio di Auguri"
venerdì 23 dicembre
alle ore 12.00
presso il Teatro
Comunale
di Lari



Profughi: il volontariato risponde alla grande

di Matteo Cartacci

In seguito allo scatenarsi delle rivolte in Libia di questa estate e con la guerra che ne è conseguita, sono state molte le persone in fuga dai bombardamenti, non solo Libici ma anche popolazioni di altri stati Nordafricani che fuggendo hanno cercato di raggiungere le coste Europee in cerca di un futuro: l'Italia, secondo lo IOM (International Organization for Migration), è stata la destinazione dell'88 per cento di coloro che hanno lasciato la Libia via mare. Fra i profughi Nord-Africani accolti dai comuni della Valdera, sono sei quelli che hanno trovato ospitalità nel nostro comune. Originari della Costa d'Avorio e del Mali, di età compresa fra i venti e i trenta anni, vivranno per i prossimi dodici mesi in un'abitazione di Perignano, assistiti dalla cooperativa sociale "Il Ponte". L'intento dell'Amministrazione è quello di integrarli quanto prima nel ricco e variegato tessuto sociale della comunità Larigiana, coinvolgendoli nelle attività associative, sportive, ricreative e parrocchiali, che nel Comune di certo non mancano. Con questi intenti sono stati organizzati dei primi incontri con la Coop. Il Ponte, La Misericordia, l'Auser, il Csa Pinokkio e la G.S. Fratres per creare un'azione di coinvolgimento nelle attività di volontariato, così da metterli in più stretto contatto con altri ragazzi, facilitarne l'apprendimento della lingua, favorirne un'in-



tegrazione migliore e superare quegli stereotipi per cui "chi viene da un altro paese è diverso da noi". I riscontri avuti da queste prime riunioni sono stati estremamente positivi e l'attività di coordinamento e gestione delle attività ha già cominciato a prendere forma vista anche la voglia dei ragazzi di far qualcosa per ricambiare l'ospitalità datagli dal nostro territorio. Con questa politica sposiamo in pieno il Modello Toscano di gestione dell'emergenza profughi e rigettiamo le indicazioni politiche dell'ex-Ministro dell'interno leghista Maroni, secondo il quale i rifugiati dovevano essere ammassati in dei Megacampi come quello di Coltano, confinati ed emarginati dal resto della popolazione. Con il sistema Toscano invece tutti i comuni devono adottare un nucleo familiare, con strutture piccole e distribuite in più zone, che siano facilmente controllabili e gestite dal volontariato, in modo da garantire l'assoluto rispetto dei diritti umani e un miglior inserimento nel tessuto sociale esistente.

Festa della Toscana

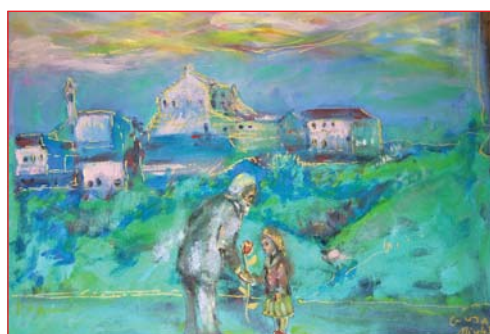
di Alessandra Guidi

La Festa della Toscana è giunta ormai alla sua XIIIª edizione. Evento nato per ricordare una scelta illuminata, l'abolizione della pena di morte avvenuta il 30 novembre 1786 per mano del Granduca Pietro Leopoldo e voluta dal Consiglio regionale quale occasione per prendere coscienza degli importanti temi della pace e della giustizia. Una ricorrenza che è ormai una piacevole tradizione, che propone argomenti di grande attualità coinvolgendo l'intero territorio regionale in una serie di iniziative organizzate dalle associazioni e dagli enti locali. L'edizione 2011 "Una storia, tante diversità" ha offerto alla collettività un'opportunità per riflettere sulle proprie radici e su quei valori che rappresentano il patrimonio identitario di ogni cittadino. E la celebrazione dell'unità nelle differenze, dove la realtà diviene sintesi delle storie e modi di vivere di ieri e di oggi. Questo lo spirito del concorso Staccia Buratta col quale l'Amministrazione Comunale ha inteso valorizzare le tradizioni, i racconti, i giochi di un tempo e tutto ciò che si fonde nei ricordi, vera

essenza della memoria popolare. Una festa fortemente partecipata da nonni e nipoti, autori eccellenti di sessanta elaborati, trasformati per l'occasione in un testo teatrale intenso e a tratti commovente, recitato con struggente passione dalla compagnia Scenica Frammenti. Tre gli argomenti privilegiati dalla giuria, la continuità della tradizione, la condivisione di un interesse, il legame affettivo. Ricchi i premi, consistenti in tre buoni acquisto da spendere in materiale didattico dell'importo di 300, 200, e 100 euro. Vincitori di questa edizione sono Marco Ferretti e nonna Carla, seconde classificati Guja Anichini e nonna Nicoletta, terzi gli alunni della classe 4ª Salvo d'Acquisto. Menzione speciale della giuria per gli allievi della classe 3ª Salvo D'acquisto protagonisti di un bellissimo video. La giornata si è conclusa con una sfiziosa sorpresa gastronomica che ha ripercorso un itinerario del gusto d'altri tempi. A tutti i partecipanti vivissimi complimenti per le belle emozioni che ci hanno saputo regalare.



Il vincitore Marco Ferretti



Il dipinto secondo classificato



Polizia Municipale: correttezza, professionalità e risultati concreti

di Mirko Terreni

Sulla stampa locale di queste ultime settimane sono apparsi alcuni articoli di automobilisti che criticavano le modalità con cui vengono effettuati i servizi per rilevare la velocità dalla Polizia Municipale di Lari.

Le segnalazioni dei cittadini vengono sempre prese in considerazione e rappresentano, spesso, spunti utili per migliorare la propria azione amministrativa. Questo non è però il caso degli interventi apparsi nelle scorse settimane, in cui si metteva in discussione, senza prove, la correttezza dell'operato della Polizia Municipale. Intanto bisogna chiarire che quando vengono fatti i controlli della velocità lungo le strade vengono seguite alla lettera le disposizioni della Circolare del Ministero dell'Interno 10307 del 14 agosto 2009, che indica come devono essere segnalati e posizionati gli autovelox, e questo appunto per dare a livello nazionale sistemi di rilevazione omogenei e tali da garantire nei confronti dei cittadini un'adeguata informazione e la possibilità di ridurre la velocità prima di transitare davanti alla postazione di controllo. Per dimostrare la propria correttezza gli Agenti di Lari fotografano ogni volta la disposizione dei cartelli e della vettura di servizio. Per questo motivo, ribadisco quanto affermato già sui giornali e cioè che l'azione di tutti i componenti della Polizia Municipale è improntata alla più assoluta correttezza e volta, nel caso specifico, soltanto a garantire la sicurezza stradale.

A riprova di quanto dico, ritengo utile rendere partecipi i cittadini della strategia messa in atto dall'Amministrazione tramite la Polizia Municipale dal 2009 ad oggi.

Nel 2009, da uno studio effettuato, era emerso che su un totale di 66 incidenti avvenuti nel nostro territorio, 38, ovvero il 57% del totale, erano concentrati su cinque strade. E questi 38, come risultava da un'ulteriore analisi, erano dovuti alla elevata velocità, come dimostrato dai gravi danni riportati alle autovetture coinvolte nei sinistri e dal fatto che 20 di questi avevano causato feriti.

L'Amministrazione decise, quindi, di far intervenire la Polizia Municipale soprattutto su quelle cinque strade. Per diminuire gli incidenti fu fatta una programmazione dei controlli della velocità, pensando che un controllo puntuale e costante avrebbe contribuito ad educare gli utenti della strada a rispettare maggiormente i limiti di velocità.

Già nel 2010, essendo diminuiti, dopo gli interventi del 2009, gli incidenti su due delle cinque strade monitorate, fu deciso di concentrarsi sulle restanti tre: via Livornese Est, via Gramsci e via del Commercio, in quanto, da rilevazioni effettuate, era emerso che una media molto alta di automobilisti (superiore al 50% in entrambi i sensi di marcia) superava ampiamente i limiti di velocità presenti.

Nel triennio 2009-2011, all'azione di controllo effettuata dalla Polizia Municipale corrisponde una netta diminuzione del numero totale degli incidenti e, nello specifico, degli incidenti con feriti.



Sinistri	2009	2011	Riduzioni in termini percentuali
Con feriti	32	20	-37,5%
Totale sinistri	66	38	-42,4%

L'azione di controllo intrapresa dalla Polizia Municipale è strutturale e di lungo periodo. Si interviene su strade considerate pericolose. Si interviene per diminuire gli incidenti, soprattutto quelli gravi dovuti al mancato rispetto dei limiti di velocità, e quindi per garantire la sicurezza stradale.

Capisco che le multe non fanno piacere a nessuno. Qualcuno può obiettare che i limiti di velocità sono troppo bassi e che non è giusto prendere una multa quando si supera il limite di pochi chilometri. Per smentire questa obiezione è sufficiente avere riguardo alla circostanza per cui la grande maggioranza degli automobilisti che prendono la multa vanno ad una velocità ben maggiore di quella data dal limite, consideran-

do anche il fatto che per legge vi è un margine di tolleranza (il 5% della velocità rilevata e comunque non inferiore a 5 Km/h) che viene sempre scomputato.

Come appare però anche dai dati sulle rilevazioni effettuate in questi anni, a maggiori controlli corrisponde una diminuzione degli incidenti, ma anche delle contravvenzioni. Per questo vorrei sfatare un mito e ristabilire un principio: non si fanno controlli per fare cassa (anche perché obbligatoriamente il 50% delle somme introitate a seguito delle multe debbono essere utilizzate per il potenziamento del servizio di Polizia Municipale), bensì per far rispettare le regole e rendere le strade più sicure. Come compete ad una Amministrazione Comunale.

Percentuali di riduzione dei veicoli sanzionati

Via	Percentuale veicoli sanzionati anno 2009	Percentuale veicoli sanzionati anno 2011	Riduzione
	(dato 2010)		
Gramsci	3,63%	2,85%	-0,78%
Livornese Est	5,64%	2,47%	-3,47%
Del Commercio	5,34%	2,19%	-3,15%

Decoro urbano: nuova organizzazione della squadra dei dipendenti esterni

di Simona Cestari

Nelle scorse settimane abbiamo deciso di rivedere l'organizzazione del servizio di monitoraggio e gestione del decoro delle frazioni del nostro Comune, affinché risponda meglio alle esigenze di un territorio vasto come il nostro e alle giuste richieste dei cittadini.

La novità in termini di organizzazione consiste nel fatto che ad ogni componente della squadra degli operai è stata affidata la cura di una frazione o di un ambito territoriale, in modo da creare un legame più stretto con il territorio di riferimento, ma soprattutto affinché il monitoraggio sia più attento e l'intervento più efficace, e le responsabilità chiare ed univoche. Ricordo, per coloro che non lo sapessero, che gli operai comunali si occupano direttamente di alcuni interventi inerenti il decoro urbano come la pulizia delle strade, compresa la manutenzione della segnaletica verticale, la pulizia dei mar-

ciapiedi, dei giardini e dei cimiteri comunali. Oltre a queste attività, gli operai hanno anche il compito importante di monitorare i servizi che il Comune ha affidato a terzi, come lo spazzamento meccanico delle strade, la raccolta dei rifiuti, lo svuotamento dei cestini pubblici.

Per quanto concerne il buon funzionamento dell'illuminazione pubblica invece è attivo il numero verde 800 753330 a cui è possibile segnalare i relativi problemi.

Il lavoro degli operai è seguito dal signor Carlo Ribecchini, che ha il compito di coordinare la presenza sul territorio in base alle necessità ed in modo da intervenire prontamente in caso di emergenze.

I cittadini, per segnalare problematiche relative al decoro, possono rivolgersi al Servizio Tecnico U.O. Ambiente - Manutenzioni - Protezione Civile al numero 0587/687521.

Servizio Scuolabus: i doveri di ogni cittadino

di Marzio Caroti

Cari lettori, vorrei approfittare di questo spazio per commentare la scelta dolorosa ma necessaria, assunta da questa Amministrazione, di escludere dal servizio di trasporto i ragazzi le cui famiglie non hanno pagato le tariffe di mensa e trasporto.

Trasportiamo ogni giorno a scuola, con impegno e professionalità, circa 600 ragazzi: a fronte della stragrande maggioranza dei genitori, che con grande senso civico onorano i propri impegni pagando regolarmente quanto previsto dalle tariffe e fra questi ci sono molti casi che lo fanno anche con grandi sacrifici economici, dall'altra vi sono dei genitori che hanno deciso autonomamente e da molto tempo che per loro il problema non si pone.

Abbiamo deciso di intervenire perché eravamo di fronte ad un comportamento moroso che andava avanti da lungo tempo come dimostra il ragguardevole ammontare delle cifre non pagate. Non ci siamo svegliati cattivi all'improvviso: è bene sapere che l'Amministrazione Comunale offre, da sempre, alle persone realmente bisognose, molti canali di agevolazione: dalla richiesta di riduzione della tariffa, all'esonero completo nei casi più gravi, agli interventi economici a favore della famiglia da parte della commissione comunale dei servizi sociali.

I morosi suddetti non hanno nemmeno richiesto, se pure a volte anche sollecitati a farlo, tali tipi di interventi o, se richiesto, non sono risultati avere i requisiti previsti e hanno comunque continuato a non pagare quanto dovuto.

Il vigente regolamento per il diritto all'apprendimento in ogni età approvato da tutti e 15 i Comuni della Valdera, prevede che siano esclusi categoricamente dai servizi di mensa e tra-

sporto coloro che non risultano in regola con i pagamenti.

Per quanto ci riguarda non abbiamo mai avuto nessun dubbio nel continuare a dare il pasto anche a quei bambini che risultano non paganti e questo non certo per colpa loro, cosa diversa per il trasporto che non è un servizio obbligatorio.

Non abbiamo chiuso immediatamente le porte degli scuolabus:

invece si è iniziato un percorso di sensibilizzazione delle famiglie avvisandole del problema già al momento della domanda di iscrizione al servizio, si è inoltre provveduto durante l'estate ad inviare sms e lettere di sollecito e comunque precisando che con l'inizio della scuola si doveva pagare quanto dovuto per non incorrere nelle sanzioni previste dal regolamento.

Pochi giorni prima dell'inizio e durante i primi giorni di scuola sono state fatte innumerevoli e ripetute telefonate di avvertimento e si sono prese tutte le cautele necessarie per non discriminare in nessun modo i ragazzi.

Da ottobre ai ragazzi non in regola con i pagamenti non è consentito salire sugli scuolabus, abbiamo preso questa decisione, non senza difficoltà e dispiacere, soprattutto nel rispetto delle famiglie che hanno da sempre fatto il loro dovere. Non dimentichiamoci mai che i servizi sono possibili se ognuno di noi fa la propria parte.

In un momento così difficile e complicato per il nostro paese questo vuole essere un segnale forte verso coloro che evadono dalle proprie responsabilità e un incoraggiamento e un grazie verso coloro che ogni giorno vivono nel nostro territorio con grande civiltà e correttezza. Buone festività a tutti.

Raccolta differenziata: consapevoli in azione

di Alessandra Guidi

La raccolta differenziata è un impegno al quale non possiamo sottrarci non solo per temperare al rispetto della normativa sempre più stringente che impone il raggiungimento di obiettivi quantitativi e qualitativi, ma anche per senso civico. E ormai tempo di considerare i rifiuti come risorsa, per questo è necessario selezionarli con attenzione, solo così potranno essere avviati al recupero, garantendo un percorso di filiera tale da ottenere prodotti di qualità che troveranno sicuro sbocco sul mercato. Sono sempre di più le imprese, anche del nostro comprensorio, che stanno investendo nella green economy, contando sui progressi della ricerca che hanno permesso di realizzare dai rifiuti della Toscana materiali innovativi, sicuri, resistenti, dal design accattivante e addirittura riciclabili. Una vera rivoluzione che ha portato all'elaborazione di progetti ambiziosi, molti dei quali conclusi con successo, frutto della collaborazione tra le aziende di igiene urbana delle quali ci serviamo e che utilizzano i nostri rifiuti e il consorzio CO.RE.PLA (Consorzio Recupero Plastica). Per non trasformare le nostre città in discariche, dobbiamo tutti renderci partecipi di un processo consapevole volto a selezionare un rifiuto eccellente utilizzando le modalità della raccolta differenziata che sono attuate sul territorio comunale, quella stradale, che utilizza i cassonetti e quella domiciliare, per le zone servite dal Porta a Porta. L'analisi merceologica sui rifiuti evidenzia però una percentuale eccessiva di impurità, conseguenza di comportamenti errati che necessitano azioni correttive. Dopo molti anni in cui il servizio è attivo l'utenza dovrebbe ormai aver acquisito le regole di conferimento avendo ben chiaro che i rifiuti da avviare al ricic-

clo sono esclusivamente imballaggi, prevalentemente di tipo alimentare e per la cura della persona, da gettare vuoti e possibilmente schiacciati negli appositi contenitori rispettando il criterio che separa il multimateriale dall'organico, la carta e l'indifferenziato. Al fine di mantenere alto il livello di attenzione su una materia complessa, ma con la quale dobbiamo confrontarci quotidianamente, in via sperimentale, da metà gennaio la raccolta domiciliare sarà oggetto di monitoraggio da parte degli operatori di Geofor. I rifiuti che non risulteranno conformi perché contenenti parti non assimilabili a quella frazione merceologica (es. scarti di frutta all'interno del multimateriale) o che verranno depositati nel giorno non previsto per il ritiro, saranno etichettati con un bollino rosso e non saranno prelevati. Spetterà al cittadino ritirare il proprio sacco o mastello provvedendo a riselectare i rifiuti. Il contrassegno colorato servirà a dare garanzia dell'avvenuto passaggio. Si invitano pertanto gli utenti ad essere particolarmente attenti nel gettare la spazzatura e a servirsi di tutti gli strumenti disponibili tra cui le compostiere domestiche, i bidoni per la raccolta degli oli alimentari utilizzando per gli ingombranti, la stazione ecologica di Ponsacco. Il mancato rispetto di queste semplici regole sarà in un secondo tempo oggetto di puntuali controlli da parte della Polizia Municipale che provvederà ad elevare le sanzioni previste. Comportamenti poco responsabili danneggiano tutti, riducendo la percentuale di raccolta differenziata, compromettendo l'intero ciclo di raccolta e creando enormi costi alla collettività. Essere virtuosi richiede impegno ad ognuno di noi, ma è un compito possibile e dovuto.

Dal Palazzo Comunale

INCONTRI PUBBLICI NELLE FRAZIONI

Come di consueto l'Amministrazione Comunale di Lari ha organizzato per il mese di gennaio un ciclo di incontri pubblici nelle

varie frazioni per condividere le questioni legate al bilancio e le prospettive per l'anno che si apre.

Frazione	Presso	Data incontro con inizio alle ore 21,30
San Ruffino	Trattoria "Quel che c'è c'è"	lunedì 9 gennaio
Casciana Alta	Circolo ARCI	martedì 10 gennaio
Usigliano	Circolo ARCI	mercoledì 11 gennaio
I Boschi	Sala Parrocchiale	giovedì 12 gennaio
Perignano	Circolo ARCI	lunedì 16 gennaio
Cevoli	Circolo ARCI	martedì 17 gennaio
La Capannina	Bar Ragoni	mercoledì 18 gennaio
4 Strade	Salone Polivalente	giovedì 19 gennaio
Lavaiano	Circolo Arci	venerdì 20 gennaio
Lari	Sala riunioni della Polizia Municipale	lunedì 23 gennaio

PROTEZIONE CIVILE: COSTITUITA L'UNITÀ DI CRISI COMUNALE

Con ordinanza sindacale n. 27 del 16 novembre 2011 è stata costituita la nuova Unità di Crisi del Comune di Lari. L'Unità è composta da: Sindaco Mirko Terreni, Vicesindaco Marzio Caroti (in sostituzione del Sindaco), responsabile del Servizio Tecnico e referente Comunale di Protezione Civile Dr. Arch. Giancarlo Montanelli, responsabile del Servizio Vigilanza Dr. Andrea Gazzotti, responsabile del Servizio Amministrativo Dr.ssa Nicoletta Costagli, responsabile del Servizio Finanziario Dr. Giacomo Orazzini. L'Unità di Crisi,

convocata direttamente dal Sindaco o tramite il referente comunale, si riunisce in caso di evento calamitoso (non pianificato e prevedibile) al fine di dare avvio alla prima risposta all'emergenza. L'Unità di Crisi si riunisce presso la sede del Centro Operativo Comunale - ubicato a Lari, località S. Anna, presso la Sede della Misericordia - individuato quale struttura di direzione e coordinamento del sistema dei soccorsi impegnati in ambito comunale.

EMISSIONI IN ATMOSFERA: OBBLIGO DI RINNOVI

Si ricorda che alla fine di quest'anno scadranno per legge talune Autorizzazioni alle Emissioni in Atmosfera legate a varie tipologie di attività industriali e artigianali.

Si invitano pertanto i titolari delle attività a consultare il sito web www.provincia.pisa.it (percorso: ambiente, inquinamento atmosferico, emissione in atmosfera, modulistica) nel quale sono contenute "Linee Guida per i rinnovi" oltre all'elenco aggiornato delle attività che possono accedere a procedure semplificate.

Entro il 31.12.2011 dovrà essere presentata la necessaria domanda di rinnovo all'Ufficio SUAP del Comune di Lari, Piazza V. Emanuele II - apertura al pubblico
Lunedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e dalle ore 15:30 alle ore 17:30
Giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30

Venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30. Il SUAP inoltrerà tempestivamente l'istanza alla Provincia di Pisa, quale ente competente per materia.

Chi presenterà domanda nei termini previsti sarà in regola fino al conseguimento dei nuovi nulla osta; gli altri invece, dal 1° gennaio 2012, saranno considerati in esercizio senza permesso e oltre alle sanzioni previste (arresto da 2 mesi a 2 anni; o ammenda da 258 euro a 1.032 euro), rischieranno anche la chiusura temporanea (fino a rinnovo ottenuto).

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al personale di riferimento presso la Provincia di Pisa: Responsabile Alessandro Sanna 050/929779 - Collaboratori: Dario Biondi: 050/929676 - Luca Pecori: 050/929677.

Michelhombres: si conclude la 9ª edizione

di Matteo Cartacci

Domenica 4 dicembre si è svolta la manifestazione conclusiva del 2011 per l'associazione "Michelhombres" di Perignano, il pranzo annuale con una folta presenza di amici e parenti di Riccardo Bellagotti e Michele Polizzano che per motivi diversi non sono più tra noi.



nizza vari eventi con la finalità di raccogliere fondi da devolvere in beneficenza in ricordo di Riccardo e Michele; a fine pranzo sono stati ringraziati tutti i presenti e in particolar modo la famiglia Polizzano, rinnovando l'invito a tutti coloro che hanno conosciuto

Nell'occasione è stato presentato il rendiconto operativo di questa nona edizione, sono stati illustrati i progetti in cantiere per il 2012 e sono state consegnate le donazioni alla Casa di Riposo, alla Parrocchia di Perignano, al G.S. Fratres e alla Misericordia nel Comune di Lari. Per me e il Sindaco, che eravamo presenti, è stato da subito evidente l'affetto che lega i presenti a questi due ragazzi. L'associazione orga-

Riccardo e Michele a partecipare ai prossimi progetti. L'Amministrazione Comunale desidera esprimere riconoscenza e apprezzamento nei confronti degli organizzatori per il messaggio di memoria e solidarietà che questo loro gesto rappresenta soprattutto in un momento di grande difficoltà come quello che stiamo vivendo in questo periodo.

Gruppi Consiliari

I TESTI RIPORTATI IN QUESTA RUBRICA
SONO PUBBLICATI INTEGRALMENTE COSÌ
COME PERVENUTI IN REDAZIONE



2011: DAL CAVALIERE AL PROFESSORE

Siamo ormai arrivati alla fine del 2011 e viene spontaneo fare un bilancio dei dodici mesi appena trascorsi. Dal dicembre 2010 ad oggi sono accadute molte cose e purtroppo non tutte sono state positive. Un anno fa il governo Berlusconi, forte di una larga maggioranza, ci raccontava che eravamo fuori dalla crisi e che sarebbe bastato un poco di ottimismo per risolvere i problemi dell'Italia.

In realtà, purtroppo, eravamo già nei guai fino al collo: la maggioranza perdeva pezzi per la strada, l'Italia perdeva sempre più credibilità e prestigio a livello internazionale, i mercati italiani strozzati dalla crisi economica e dalle speculazioni andavano sempre più giù e nel frattempo il Governo tagliava sempre di più i fondi destinati al sociale, alla sanità, agli enti locali e alla scuola mettendo sempre più in crisi le fasce più deboli e chi cercava di dare loro aiuto.

Fortunatamente Berlusconi, messo alle strette dalla realtà dei fatti e dalla pressione dell'opposizione, si è dimesso.

Questa di per se sarebbe forse la più bella notizia del 2011, se non fosse che il Paese che ci ha lasciato quel Governo non ci permette di essere molto felici.

Fortunatamente il nostro Presidente Giorgio Napolitano ha saputo tenere dritta la barra ed ha gestito al meglio la crisi di governo ed il passaggio al nuovo Presidente del Consiglio Mario Monti.

Del Governo Monti ad oggi (26 novembre) conosciamo solo il programma indicato al momento del suo insediamento ed è impossibile darne un giudizio critico, ma se rigore ed equità saranno le sue priorità non possiamo non dargli la nostra fiducia. Da questo Governo, io credo, non potremo aspettarci miracoli ma sicuramente saprà far risalire il prestigio e la credibilità persa a livello internazionale e mi auguro riesca a fare quelle riforme necessarie a tirarci fuori dalla disastrosa situazione finanziaria che stiamo vivendo, probabilmente anche con misure dolorose ed impopolari, purché siano giuste ed eque e facciano pagare di più a chi di più ha, a chi fino ad ora non ha pagato e soprattutto a chi in questa situazione ci ha portato. Mi auguro che riesca a fare una nuova legge elettorale che faccia scegliere, ai cittadini e non ai "leader" o alle segreterie dei partiti le persone che ci rappresentano al Governo.

Parlando da amministratore, mi auguro che Monti rimoduli gli equilibri del patto di stabilità tagliando qualche "grande opera" e così da permettere ai Comuni di sbloccare i pagamenti verso le ditte che hanno lavorato per loro e di far partire quei lavori già appaltati e finanziati bloccati dalle assurde norme varate dal Governo Berlusconi.

Questo semplice provvedimento, oltre a permettere agli enti locali di realizzare opere utili alla comunità, darebbe linfa vitale all'economia che ristagna. Per dare un'idea delle proporzioni basta pensare che solo in Valdera si sbloccherebbero 44 milioni di euro. Moltiplicatelo per tutta l'Italia e vi renderete conto di quanti posti di lavoro stiamo parlando.

Speriamo che rimetta l'I.C.I., magari rielaborata con più detrazioni per le vere prime case e vi pressione sulle "ville", ripristinando l'unica vera

tassa federalista. Sarebbe bello se riuscisse anche a varare quella patrimoniale che fa tanta paura agli Italiani, ma che permetterebbe, tassando finalmente chi più ha, di trovare quelle risorse utili ad aiutare chi in questo momento si trova in difficoltà. Dodici mesi fa l'ottima amministrazione Mencacci era agli sgoccioli del suo mandato, ed il nome del ventiquenne Mirko Terreni era conosciuto probabilmente solo dai suoi compaesani, dai suoi coetanei e da chi come me lo aveva conosciuto nel suo recente ruolo di Assessore al Bilancio. In questi dodici mesi, inizialmente con la vittoria delle primarie e poi con l'affermazione della lista "Uniti in un progetto per Lari", per la quale era candidato a Sindaco, la nostra comunità ha conosciuto, apprezzato e votato Mirko dandogli la sua fiducia.

A sei mesi dall'inizio del suo mandato il Sindaco, i consiglieri e la sua rinnovata Giunta hanno ormai preso piena conoscenza e coscienza del difficile ruolo a loro richiesto, hanno affrontato, cercando di risolvere al meglio, le tante difficoltà che si sono presentate in questo seppur breve periodo dimostrando, a mio avviso, competenza, serietà, pazienza ma anche fermezza e decisione quando dovute.

Tutto questo però non sarà sufficiente, se non cambierà anche la linea del Governo di Roma, a vincere le sfide che si presenteranno nei prossimi anni di mandato perché il Comune con i tagli che si è visto fare negli ultimi anni, specie sul sociale e sugli aiuti ai più deboli, allo stato dei fatti non potrà più garantire i servizi erogati finora e dare risposte alle sempre più crescenti richieste di aiuto che ogni giorno gli giungono da parte di molte famiglie. Colgo l'occasione per fare gli auguri di buone feste a tutti i Cittadini del Comune di Lari augurando loro di trovare sotto l'Albero come regali: equità, giustizia sociale e serenità per il futuro.

Mauro Ciccotti

Copogruppo di Uniti in un progetto per Lari



Nella precedente edizione di Larindiretta il Capogruppo della maggioranza teneva a sottolineare che: **"Lari C'E è una lista civica che da una parte è chiaramente di destra, e dall'altra il loro essere "lista civica apolitica" non è un valore aggiunto ma soltanto una debolezza"**, in quanto al momento della votazione in Consiglio Comunale non c'è fra gli stessi Consiglieri unanimità nella espressione di voto.

Intanto è bene precisare che "Lari C'E" non è una "lista civica apolitica" ma "una lista civica apolitica". La lista civica "Lari C'E" è un Movimento politico formato da persone di varia estrazione e pensiero politico che hanno inteso organizzarsi ed impegnarsi per affrontare problemi locali di qualsiasi tipo al di fuori della logica e dei dettami dei partiti politici, avendo una finalità comune, quella di migliorare la qualità della vita a partire dai più deboli e disagiati attraverso azioni per l'interesse della comunità. In un momento come questo, in cui si assiste e si avverte un forte malessere nel rapporto tra i partiti e la società che, a nostro avviso, sta sfociando in un progressivo degrado, in un

distacco e disaffezione dalla politica, lasciando in mano a pochi la gestione e la sorte della "res publica", la lista civica "Lari c'è" alle elezioni Amministrative si è proposta di gestire il Comune come movimento alternativo all'attuale sistema politico, al sistema di gestione che oramai si perpetua da oltre sessanta anni, con l'intento di attuare quella "democrazia compiuta", caratteristica essenziale di una società moderna.

Pertanto la lista civica "Lari c'è" intende svolgere il proprio ruolo di minoranza con incisività e determinazione senza mai venir meno alle proprie idee, al dialogo e al dibattito su argomenti amministrativi.

A tal proposito i Consiglieri della lista civica "Lari c'è", oltre ad aver seguito i lavori delle varie commissioni consiliari, come pure aver partecipato alle sedute del Consiglio Comunale esprimendo sempre la loro opinione, anche se diversificata, ritengono opportuno, attraverso questo strumento, portare a conoscenza dei cittadini le interrogazioni rivolte al Sindaco e all'Assessore competente su argomenti specifici.

Il giorno 13 Ottobre 2011 i Consiglieri Gaetano Mazza e Francesca Ostuni presentano una specifica interrogazione sulla viabilità nel Capoluogo del Comune di Lari riguardo a:

1) - la variante chiedendo:

- quale modalità e tempistica Amministrativa ha adottato il Sindaco di Lari nei confronti dell'Amministrazione Provinciale di Pisa affinché questa provveda ad intervenire rendendo pertanto la variante percorribile su tutte e due le carreggiate;

- se l'Amministrazione di Lari è a conoscenza come ad oggi siano stati utilizzati i 130.000 euro stanziati dall'Amministrazione Provinciale di Pisa per la viabilità della "variante" al Capoluogo Lari-giano una settimana prima delle elezioni amministrative;

- se l'Amministrazione di Lari è a conoscenza degli intendimenti e/o interventi che l'Amministrazione Provinciale intenda adottare per la soluzione del problema, compresa la tempistica dei lavori.

2) - Via Sonnino chiedendo:

- per quale motivo è stato istituito il senso unico in via Sonnino con divieto di accesso all'altezza del bivio con la variante, obbligando coloro che provengono dalle zone est a percorrere la stessa, per di più a tratti su una unica carreggiata e manto stradale dissestato e raggiungere il paese attraverso la salita di via Roma;

- se l'istituzione del senso unico è stato dettato dalla stretta presente in via Sonnino, la quale forse, a nostro avviso, avrebbe richiesto la messa in opera di un impianto semaforico a senso unico alternato, diminuendo così i disagi ai residenti ed altresì alleggerendo il traffico sulla "variante".

Senza alcun nostro merito prendiamo atto che nel pomeriggio del giorno 17 Ottobre 2011 è stato tolto il divieto di accesso in Via Sonnino e che alla fine del mese di Ottobre l'Amministrazione Provinciale di Pisa è intervenuta sulla "Variante" migliorandone, sebbene ancora a senso unico, la sua percorrenza.

Il giorno 21 Ottobre 2011 i Consiglieri Gaetano Mazza e Francesca Ostuni presentano una seconda interrogazione sui motivi della sospensione dei lavori sul tratto di strada del Comune di Pontedera che da Via delle Calende porta al cavalcavia della superstrada Fi-Pi-Li immettendosi nel paese di Lavaiano", chiedendo nello specifico:

- per quali "veri" motivi i lavori sono stati sospesi dall'inizio del mese di Giugno 2011 e ripresi a fine Agosto 2011;

- perché i lavori non sono terminati entro il 30/09/2011;

- se alla ditta a cui sono stati affidati i lavori sono state applicate delle sanzioni amministrative per non aver rispettato la tempistica di fine lavori prevista sulla prima cartellonistica stradale;

- perché non è stata data risposta, da parte dell'Amministrazione Comunale, all'articolo riportato su "Il Tirreno-cronaca" di Pontedera" del 2 Ottobre 2011 sotto la dicitura: **"Lavori infiniti, la gente s'arrabbia. Lavaiano: il cantiere prorogato un altro mese. Dimezzati gli incassi dei negozi."**

La finalità di questa interrogazione formulata dai due consiglieri della lista civica "Lari c'è" era quella di sollecitare l'Amministrazione Comunale affinché vigilasse sul rispetto dei tempi di ultimazione dei suddetti lavori in quanto quella strada è ritenuta dai Lari-giani determinante per il collegamento fra il territorio del nostro Comune e quello del Comune di Pontedera e/o comunque con quello delle zone a nord di Lavaiano.

Anche in questo caso le osservazioni e il sollecito dei due Consiglieri, apostrofate dal Sindaco di Lari in un primo momento, **"falsa polemica, che non è costruttiva e non risolve i problemi"**, di fatto si sono dimostrate fondate in quanto i lavori sono terminati alla fine del mese di Novembre 2011, cioè due mesi dopo la fantomatica data del "31 Settembre 2011".

Il giorno 21 Ottobre 2011 i Consiglieri Gaetano Mazza e Francesca Ostuni presentano una terza interrogazione sulla concessione edilizia rilasciata in località La Capannina" per la realizzazione di una nuova struttura "Conad", con lo scopo di sapere:

- se sono stati effettuati lavori di regimazione delle acque meteoriche in via Leopardi, nel tratto tra via Ripoli e zona interessata dalla concessione edilizia, a salvaguardia delle abitazioni esistenti;

- se la concessione edilizia è stata rilasciata a seguito di approfonditi studi idrogeologici ed idrici del terreno e della zona, compreso il parere degli organi competenti in materia (Consorzio di Bonifica), tali da salvaguardare le abitazioni esistenti e tali da non compromettere ulteriormente la situazione idraulica della zona;

- se le "acque nere e le acque bianche" confluiscono in pubblica fognatura oppure sono smaltite con altre modalità.

Alle tre interrogazioni è stata data risposta scritta da parte del Sindaco Mirko Terreni ai Consiglieri Gaetano Mazza e Francesca Ostuni. Pertanto è intendimento della lista civica "Lari c'è" rendere partecipi i cittadini dei risultati ottenuti fino ad oggi grazie ad un impegno costante e attento alle varie problematiche e realtà esistenti sul territorio comunale da parte dei consiglieri della Lista Civica, i quali, attraverso un'opposizione costruttiva sono riusciti a sollecitare l'intervento dell'Amministrazione Comunale circa la risoluzione dei problemi sopra menzionati.

E obiettivo della lista civica "Lari c'è" organizzare anche una pubblica assemblea con i cittadini della Capannina, al fine di capire le problematiche e i disagi che colpiscono quella realtà e, facendosi da intermediari, con l'Amministrazione, cercare di porvi rimedio.

Infine la lista civica "Lari c'è" coglie l'occasione per augurare a tutte le famiglie del Comune di Lari "Buon Natale e Felice Anno Nuovo", riservando un particolare augurio ai "nostri" simpatizzanti!

Lari, 03 Dicembre 2011

Il Consigliere delegato
dal gruppo ai rapporti con la stampa
Francesca Ostuni

ROSSOSCENA RAGAZZI!



ROSSOSCENA RAGAZZI
Oltre i kauchi

TEATRO DI LARI - PISA

GENNAIO-MARZO 2012

Il programma da gennaio
a marzo 2012

Laboratorio musicale con i tamburi del mondo/Condotto dal Maestro Roberto Romagnoli
RITMO, VITA E PERCUSSIONI
MERCOLEDÌ 4 GENNAIO
GIOVEDÌ 5 GENNAIO

Scenica Frammenti
ROMEÒ & GIULIETTA
DOMENICA 15 GENNAIO
LUNEDÌ 16 GENNAIO
MARTEDÌ 17 GENNAIO

Esito di laboratorio condotto da Simona Alderighi
HABITAT OFF
DOMENICA 22 GENNAIO

Alice Giulia Di Tullio
TRE CIVETTE
DOMENICA 29 GENNAIO
LUNEDÌ 30 GENNAIO
MARTEDÌ 31 GENNAIO

Cesare Galli
BRUTTO ANATROCCOLO
DOMENICA 5 FEBBRAIO

Compagnia dell'Ariaga
PER DUE FOGLIE
DI PREZZEMOLO
DOMENICA 12 FEBBRAIO
LUNEDÌ 13 FEBBRAIO
MARTEDÌ 14 FEBBRAIO

Alice Giulia Di Tullio
MARA
DOMENICA 19 FEBBRAIO
LUNEDÌ 20 FEBBRAIO
MARTEDÌ 21 FEBBRAIO

Scenica Frammenti
QUARTETTO BARONE
DOMENICA 26 FEBBRAIO
LUNEDÌ 27 FEBBRAIO
MARTEDÌ 28 FEBBRAIO

Tutti giù per terra
PICCOLI ORRORI DOMESTICI
DOMENICA 4 MARZO
LUNEDÌ 5 MARZO
MARTEDÌ 6 MARZO

Tutti giù per terra
FATA FLORA E ORCO VELENO
DOMENICA 11 MARZO
LUNEDÌ 12 MARZO
MARTEDÌ 13 MARZO

Telluris Associati
VASSILISSA ALLO SPECCHIO
DOMENICA 18 MARZO
LUNEDÌ 19 MARZO
MARTEDÌ 20 MARZO

Tutti giù per terra
IL DESTINO DEL MONDO
IN UN BATTITO D'ALI
DOMENICA 25 MARZO
LUNEDÌ 26 MARZO
MARTEDÌ 27 MARZO

Orario domenica h 17.00
Orario lunedì e martedì h 10.00

Biglietto posto unico 5 €
Carta 5 spettacoli a scelta 20 €
Ingresso gratuito fino ai 3 anni

Per informazioni e prenotazioni
(per le scuole entro il 12 gennaio 2012)
Tel. 328.0203359

EMAIL: INFO@TEATRODLARI.IT
WEB: WWW.TEATRODLARI.IT

